

## ***Verbale Assemblea del personale tecnico/amministrativo del 22/1/2007***

Ordine del giorno:

1. Discussione e approvazione della bozza di accordo CCIA 2006
2. Varie ed eventuali

Inizio Assemblea: Aula D, ore 11:15. Si anticipa la discussione di "Varie ed eventuali" per il rinnovo dei Rappresentanti del Personale per la Sicurezza, a seguito delle recenti dimissioni del prof. Cherubini e della dott.ssa Rossi. L'assemblea propone i seguenti nomi:

Andrea Brunetta (per Miramare)

Fabio Lonzar (per Stocktown)

Jessica Franzot e Micaela Grandolfo (per Basovizza-Q1)

da sottoporre all'Amministrazione per la nomina. Si evidenzia la necessità di nominare un rappresentante aggiuntivo al Q1 per le forti problematiche di sicurezza presenti nei laboratori.

Si passa alla discussione del punto 1) dell'OdG.

Brunato sottolinea che la presente bozza di accordo CCIA include, oltre al fondo incentivante 2006, anche la PEO 2006 e il buono mensa. Inoltre, ricorda che, nel caso l'Assemblea decidesse di chiedere la modifica di alcuni punti sostanziali, questi andranno ridiscussi con l'Amministrazione e successivamente ripresentati all'Assemblea per approvazione.

### **DISCUSSIONE PUNTI 1-3**

Non vi sono obiezioni riguardanti i primi 3 punti della bozza, rimasti sostanzialmente identici a quelli della bozza precedente.

### **DISCUSSIONE PUNTO 4 (FONDO "PAGELLE")**

Si passa direttamente alla discussione del punto 4). L'Assemblea richiede una verifica supplementare sull'assegnazione dei punti dati nelle schede di valutazione e sulla distribuzione finale degli incentivi. Nello specifico, chiede che:

- venga effettuata, da parte dell'Uff. Personale, una verifica completa sulla corrispondenza dei dati estrapolati dalle schede di valutazione
- le RSU possano pubblicare in bacheca i totali dei punteggi delle 2 parti delle schede di valutazione e la corrispondente monetizzazione complessiva, allo scopo di permettere un controllo da parte degli interessati.

Si discute poi sul criterio di assegnazione del punteggio 0. L'assemblea propone e decide a larga maggioranza che l'accordo venga modificato secondo una delle seguenti alternative:

- rimozione della frase "Qualora il responsabile dell'ufficio ritenga di non poter esprimere..."
- introduzione di un criterio di rinormalizzazione della pagella, escludendo le voci pari a 0, perché questo giudizio non sia a tutti gli effetti un giudizio negativo/penalizzante.

Si passa ad illustrare la distribuzione del fondo per ufficio. Si apre un'ampia discussione sulla questione della riduzione del premio per la presenza effettiva. L'assemblea decide a maggioranza (24 favorevoli, 11 contrari e 8 astenuti) di chiedere che vengano conteggiate come presenze tutti quei casi in cui il contratto prevede che non vi siano esclusioni dal trattamento accessorio. Quindi, in sostanza, è richiesto che ci si allinei al criterio previsto per il fondo "presenze" (non sono considerate assenze le ferie, la maternità obbligatoria e gli infortuni sul lavoro), salvo considerare altri casi non precedentemente considerati (da ri-leggere il contratto).

Vengono illustrati dettagliatamente i criteri di distribuzione del fondo (fondo comune, fondo ufficio e resti) che nella bozza sono descritti in modo poco chiaro. L'assemblea decide a larga maggioranza di chiedere lo spostamento dei 6 punti relativi ai corsi di formazione nella distribuzione del fondo ufficio e di elevare la quota limite dal 20% al 30%.

Nessun'altra obiezione/modifica è sollevata.

## **DISCUSSIONE PUNTI 5 e 6**

Nessun rilievo riguardante il punto 5), fondo EP.

Per quanto riguarda il punto 6) viene nuovamente chiarito che i criteri e la scheda di valutazione della PEO rimarranno gli stessi e che l'Amministrazione vi procederà solo dopo la firma dell'accordo.

## **DISCUSSIONE PUNTO 7**

L'Assemblea richiede a larga maggioranza di depennare la parola "sostanziali" dal punto a). e di cassare il punto b).

## **DISCUSSIONE PUNTO 8**

Viene nuovamente illustrata la modalità per usufruire dei buoni pasto.

Per quanto riguarda i buoni pasto della CONSIP, sarà necessario attendere l'uscita della convenzione, prevista per marzo. Nell'attesa, si continuerà ad utilizzare i vecchi buoni cartacei.

Si ricorda la tassazione dei buoni pasto sul valore eccedente i 5,29 Euro: Tale tassazione graverà direttamente in busta paga (sull'IRPEF), secondo le aliquote previste.

Si passa a discutere la proposta dall'Amministrazione di aumentare il valore del buono pasto a 8,50 Euro, applicando le condizioni contrattuali (buono pasto nei giorni previsti di rientro e in presenza di almeno 3 ore di straordinario). L'Assemblea propone con 23 favorevoli, 11 contrari e un astenuto di

mantenere le condizioni di utilizzo vigenti, adeguando il buono a 7,00 Euro come previsto dal contratto.

## **DISCUSSIONE PUNTO 9**

Nessuna obiezione/modifica richieste.